

COESIONE ITALIA 21-27

CALABRIA



Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Comitato di Sorveglianza

17 marzo 2023

Punto 10 dell'OdG

Informativa sul coordinamento del Programma con i Programmi nazionali.

Focus su: 1. Giovani; 2. PNRR; 3. Altri fondi europei

COORDINAMENTO TRA FONDI E PROGRAMMI NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il tema del coordinamento generale sull'attuazione degli interventi a valere su diversi Programmi rappresenta un aspetto cruciale e di rilevanza strategica per la Regione. E' obiettivo dell'Amministrazione regionale la realizzazione degli interventi a valere sui vari Programmi e sui diversi Fondi con un approccio unitario, coordinato e sinergico che assicuri efficacia dell'azione pubblica nel suo complesso e garantisca altresì l'assenza di sovrapposizione delle iniziative.

Nelle Politiche di Coesione per la programmazione 2021-2027, la complementarità e la sinergia tra fondi (FESR/FSE+/FEASR/FEAMPA/ FSC/FAMI e fondi ministeriali), nonché l'azione di raccordo tra programmi nazionali (tutti i PN e in particolare PN METRO+, PN Salute, PN Scuola e Competenze, PN /PNRR) e regionali (inclusi quelli in capo alla regione finanziati da fondi nazionali quali il PSC e il PSR), è assicurata, così come previsto nell'Accordo di Partenariato (capitolo 2.2), attraverso sedi stabili nazionali e locali di confronto tecnico e coordinamento attuativo (cfr. Comitato AP) cui partecipa l'Autorità di Gestione (AdG), incardinata presso il Dipartimento Programmazione Unitaria, nel cui ambito si affronterà, per i temi rilevanti, anche il raccordo con il PNRR, di cui l'AdG del PR è referente.

L'organizzazione interna del Dipartimento Programmazione Unitaria prevede un assetto strategico finalizzato al monitoraggio e al coordinamento dell'attuazione dei Programmi, realizzato anche attraverso il rafforzamento delle strutture tecniche e amministrative coinvolte nel processo di programmazione, gestione e attuazione degli interventi.

La struttura organizzativa del Dipartimento Programmazione Unitaria, in particolare, definita con DGR 204/2022 e Decreto Dirigenziale di micro-organizzazione n. 6520/2022, è composta da 4 settori e dall'U.O.A. *Coordinamento dei Programmi – Progetti Strategici*. Il coordinamento sarà realizzato attraverso le attività espletate dalle seguenti strutture:

- l'U.O.A. Coordinamento dei Programmi Progetti Strategici che si occupa dell'attività di programmazione e di raccordo con le competenti strutture organizzative della giunta regionale;
- il Settore Coordinamento e Sorveglianza (FESR-FSE-S3) che si occupa del coordinamento dell'attuazione delle azioni del PR;
- il Settore Coordinamento e Sorveglianza Programmi Nazionali Ufficio Statistico che si occupa del coordinamento delle attività nell'ambito dell'attuazione dei Programmi a titolarità delle Amministrazioni nazionali.

L'AdG garantisce attraverso le strutture sopra elencate una specifica azione di monitoraggio per il coordinamento tra Programmi e Fondi, predisponendo apposite informative su demarcazione e complementarità e adottando le misure necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di doppio finanziamento (es. sul PNRR) e delle disposizioni ex art. 9 del Reg. 241/2021 e ex art. 63(9) RDC. Potranno essere adottate anche apposite soluzioni organizzative di governance dei fondi (es.

apposite cabine di regia) e gestionali (es. cruscotto con funzionalità di analisi dei profili di complementarietà, sinergia e integrazione).

FOCUS SU GIOVANI

L'**incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei giovani** rappresenta una delle tre priorità trasversali nella Programmazione dei Fondi nazionali ed europei, ragione per la quale misure dirette al perseguimento della parità generazionale sono rinvenibili in ciascun Programma e sono volte, in particolare, a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo.

In tale ambito, gli obiettivi condivisi tra i vari Programmi, sono volti a:

- promuovere l'accesso dei giovani al mercato del lavoro;
- favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale;
- sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari.

Più nello specifico, nell'ambito dell'obiettivo strategico *Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, le azioni dell'OS a) YE. Occupazione giovanile* saranno attuate, in sinergia e complementarità con il PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 e dell'Iniziativa UE ALMA per i giovani NEET.

In particolare, il PN Giovani Donne e Lavoro 21/27, nell'ambito della *Priorità 1 - Facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro: politiche occupazionali per i giovani* e dell'OS a) *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+), individua come destinatari giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni, compresi i cittadini di Paesi terzi, i migranti e i beneficiari di protezione internazionale, nello specifico:*

- i NEET in senso stretto;
- i giovani che hanno appena terminato il percorso di istruzione e formazione e sono in cerca di occupazione;
- i giovani che pur non cercando un lavoro sono disponibili e che mantengono un elevato livello di attachment al mercato del lavoro;
- i giovani "indisponibili" alla partecipazione attiva perché impegnati in responsabilità familiari o per problemi afferenti alle condizioni di salute.

Per quanto sopra esposto, è evidente la necessità di realizzare un forte raccordo tra il PN Giovani Donne e Lavoro 21/27 e il PR Calabria 21-27 in quanto entrambi i Programmi individuano tra i vari destinatari anche soggetti con forme di fragilità e vulnerabilità che necessitano, quindi, di interventi complessi e strutturati. La sede deputata a tale raccordo è rappresentata, in primo luogo, dal Sottocomitato Diritti Sociali, all'interno del quale si costituiranno gruppi di lavoro tematici, oltre che dai diversi Comitati di Sorveglianza. La Regione assicurerà la complementarietà tra il PN e PR Calabria 21-27 tramite la partecipazione attiva ai suddetti tavoli di lavoro con lo scopo di favorire anche lo scambio e il raccordo sulla presa in carico integrata dei destinatari fragili e vulnerabili, che potrà trovare anche una formalizzazione attraverso atti di indirizzo congiunti così come di monitoraggio e sorveglianza degli interventi implementati.

Nell'ambito della Priorità *Una Calabria inclusiva per i giovani (Occupazione Giovanile)*, il PR prevede il sostegno all'istruzione attraverso l'erogazione di borse di studio e di contributi per studenti (inclusi gli studenti universitari e post-universitari). L'azione 4.ff.1, infatti, intende sostenere il diritto allo studio e alla formazione professionale dei giovani, nonché l'accesso agli alloggi universitari e l'abbattimento dei costi di partecipazione dei soggetti provenienti dai contesti socio-economici svantaggiati.

Con riguardo alle azioni del PR ricadenti nell'OS ff) si evidenzia la sinergia con il PN Scuola e competenze. Le azioni del PN a valere sull'OS f) presentano elementi di affinità con quelle del PR e al contempo elementi di complementarietà in termini di destinatari. Infatti, il PN Scuola e competenze individua come destinatari *studenti delle Istituzioni scolastiche statali e delle Scuole paritarie non commerciali, ivi inclusi i bambini per le azioni rivolte all'educazione prescolare, oltre alle famiglie, ai docenti ed al personale scolastico* mentre il PR individua il target specifico dei *giovani fino a 35 anni con fragilità socio-economiche*.

FOCUS SUL COORDINAMENTO DEL PR CON IL PNRR E ALTRI FONDI

Nell'ambito delle priorità a valere sul FESR il coordinamento e la sinergia tra PR, PNRR e altri fondi, avverranno secondo i seguenti approcci:

OP 1: Gli interventi del PR a sostegno dello **sviluppo della capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate** saranno attuati definendo gli interventi in maniera sinergica per quanto riguarda ad esempio la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" e il finanziamento della rete di infrastrutture di rilevanza nazionale e internazionale negli ambiti strategici della S3. Mentre il PNRR è focalizzato sulle dotazioni infrastrutturali di rilevanza nazionale e sul sistema accademico, il PR interviene sulle imprese e agisce in ambito regionale.

Gli interventi per la **digitalizzazione della PA** del PNRR sono principalmente rivolti alla digitalizzazione dei processi degli enti locali, mentre le regioni sono destinatarie solo nelle misure di interoperabilità rispetto alle piattaforme nazionali in via di realizzazione. Gli interventi regionali a sostegno della digitalizzazione e della interoperabilità degli enti locali e saranno orientati a misure complementari rispetto al percorso di

attuazione del PNRR - M1C1 assicurando la non sovrapposizione con le eventuali progettualità emergenti in tema di Cloud e Interoperabilità, attraverso una declinazione in chiave di coerenza strategica e integrazione attuativa.

Gli **interventi per la digitalizzazione delle imprese** (transizione 4.0) sono demarcati non prevedendo investimenti in banda ultralarga in quanto l'obiettivo di raggiungere entro il 2025 la copertura di banda ultralarga per tutte le famiglie e gli obiettivi definiti nella "Strategia Italiana per la Banda Ultralarga saranno conseguiti attraverso il PNRR - M1C2 Investimento 3 Reti ultraveloci (banda ultra -larga e 5G).

Inoltre, il PNRR eroga contributi diretti su avvisi aventi requisiti adatti a imprese di media dimensione, mentre il PR si rivolgerà prettamente verso le piccole imprese e gli artigiani, con una focalizzazione sulla digitalizzazione dei canali commerciali.

Sul **potenziamento e innovazione della struttura tecnologica e digitale del SSN**, la sinergia fra i due programmi è da ricercare nel ruolo svolto dal PNRR di definizione delle linee guida nazionali e standardizzazione delle infrastrutture digitali sanitarie. Il PR agirà in complementarietà, evolvendo i sistemi informativi sanitari regionali in una chiave di piena interoperabilità nella declinazione territoriale dei servizi.

OP 2: Gli interventi previsti nel PR integreranno quelli previsti dal PNRR considerando principalmente il fabbisogno non soddisfatto. Per le Comunità Energetiche Rinnovabili saranno finanziati (RSO2.2) interventi per i Comuni al di sopra dei 5.000 abitanti in demarcazione con quanto previsto dal PNRR ed in coerenza con quanto approvato con legge regionale in materia. Con riferimento agli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e nel settore idrico, gli interventi del PR saranno attuati in complementarietà con gli interventi del PNRR, per dare attuazione agli interventi definiti nei piani di settore, in relazione ai fabbisogni non totalmente soddisfatti con le sole risorse PNRR. Gli interventi per il potenziamento del trasporto locale del PR saranno attuati in complementarietà con il PNRR, in particolare relativamente alla continuità dei lotti funzionali della ciclovia della Magna Grecia ed ai fabbisogni dei comuni per quanto riguarda le azioni relative al TPL anche in funzione degli obiettivi previsti nei relativi strumenti di pianificazione. Per l'RSO2.3 l'azione sarà attuata in complementarietà con gli interventi sulle reti di trasmissione, che non saranno a carico del FESR, in quanto già previsti attraverso le risorse stanziare a valere sul PNRR. Per l'RSO 2.5 gli interventi saranno programmati mediante la predisposizione di un *Action-Plan*, finalizzato a delineare, oltre ad obiettivi, target e cronoprogrammi di attuazione, anche profili di complementarità e sinergia con altri finanziamenti pubblici destinati alle medesime finalità (PNRR, REACT-EU, Fondi nazionali, Commissario Unico per la Depurazione ecc.), per rispondere ai fabbisogni della pianificazione di settore, risolvere le procedure di infrazione in corso e prevenire nuovi contenziosi.

Per l'RSO 2.8 si concorrerà all'obiettivo di policy "Un'Europa più verde" sostenendo azioni che puntino a sviluppare una mobilità pulita, intelligente, connessa e sostenibile, in complementarità con le misure previste dal PNRR nazionale.

OP2bis: Gli interventi del PR saranno attuati in complementarità con il PNRR, in particolare relativamente alla continuità dei lotti funzionali della ciclovia della Magna Grecia ed ai fabbisogni dei comuni per quanto riguarda le azioni relative al TPL anche in funzione degli obiettivi previsti nei relativi strumenti di pianificazione. Per l'RSO2.8. gli interventi sulla mobilità leggera saranno promossi in sinergia con le azioni previste dal PNRR e riguarderanno la realizzazione piste e reti ciclopedonali e la creazione di reti pubbliche di ricarica nel rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.

OP 3: Nell'ambito dell'RSO3.2 gli interventi sul potenziamento del trasporto pubblico ferroviario regionale saranno promossi in sinergia con gli interventi previsti dal PNRR. La riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne" sarà promosso in sinergia con le azioni previste dal PNRR, e riguarderà il miglioramento e la riqualificazione straordinaria degli archi stradali non statali, ovvero strade, ponti e viadotti esistenti per migliorare l'accessibilità, e i collegamenti verso le aree interne, specie se soggetti a rischi sismici e/o idro-geologici, incorporando soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza e il controllo strutturale e dei transiti. Gli interventi per potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, saranno attuati, in complementarità con quanto previsto sul PNRR e valutando in modo organico le implicazioni sul rispetto della disciplina degli "Aiuti di Stato" e sui piani regolatori portuali. Per ciò che concerne l'attuazione sarà inoltre data priorità agli interventi già programmati nel periodo 2014-2020 e non ancora avviati.

OP 4 FESR: Le azioni dell'OS i, ii e iii saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale (PN Inclusione) e degli altri fondi (FAMI e FEAMP). Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno attuate adottando idonee soluzioni organizzative e di controllo interno, nonché garantendo la partecipazione ai meccanismi di coordinamento e monitoraggio definiti a livello nazionale, anche attraverso l'attivazione di specifiche task force. Le eventuali misure analoghe saranno adottate prevedendo opportune differenziazioni e declinazioni territoriali, o prevedendo target aggiuntivi o differenti (correlati dai fabbisogni emersi su scala regionale) o una tempistica di attuazione che si ponga in continuità o rafforzamento dei risultati conseguiti da altri programmi.

L'OS v - RSO4.5 - sarà attuato in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale. Il Commissario ad Acta per il piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria ha individuato, con apposito DCA, gli interventi a valere sul PNRR Missione 6. Il DCA n. 16/2022 individua gli interventi per l'"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": 11 interventi di digitalizzazione e 286 interventi per la fornitura e installazione di grandi apparecchiature. Il DCA n. 15/2022 individua la realizzazione di n. 57 Case della Comunità (CdC), n. 15 Ospedali di Comunità (OdC) e n. 19 Centrali Operative Territoriali (COT), integrativi dell'assistenza sociosanitaria territoriale della regione Calabria. Gli interventi a valere sull'OS del PR saranno complementari a quelli realizzati con il PNRR e orientati a rafforzare le reti di prossimità, le strutture intermedie e di telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi non saranno diretti alle strutture residenziali.

L'OS vi - RSO 4.6 - sarà attuato in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR Missione 1 e dalla programmazione nazionale (PN Cultura 21/27). Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno. Gli interventi saranno realizzati in complementarità con gli interventi previsti nella priorità OP1, OP2 e OP5 e in sinergia con gli interventi realizzati con le altre azioni del FSE+ .

OP 5 : Le azioni saranno complementari e/o sinergiche con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in particolare agli interventi di rigenerazione urbana, e con altri Piani e Programmi nazionali.

Nell'ambito delle priorità a valere sul FSE+ il coordinamento e la sinergia tra PR, PNRR e altri fondi, avverranno secondo i seguenti approcci:

Il coordinamento tra gli interventi previsti sul PR Calabria 21/27 componente FSE+ e il PNRR avverrà favorendo la sinergia con l'intento di ampliare, prolungare nel tempo o rafforzare l'impatto degli investimenti. Il PR Calabria 21/27, componente FSE+, sarà attuato in complementarità, integrazione e non sovrapposizione con gli interventi sostenuti dal PNRR al fine di massimizzare l'impatto.

Le azioni dell'OS a) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi del PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 che sostengono azioni di sistema, con interventi e servizi rivolti alle persone. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le azioni dell'OS b) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego e delle PAL, dal PNRR Missione 5, dal PN GOL e PN Donne Giovani e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno e di raccordo con le AdG degli altri programmi.

Le azioni dell'OS c) saranno programmati in complementarità con quanto previsto dal PNRR, in particolare della Missione 5 "Inclusione e Coesione", relativamente all'Investimento 1 "Rafforzamento delle politiche attive del lavoro", sia dal Programma Nazionale FSE+ "Giovani Donne e Lavoro". La logica sarà quella di complementarità e/o sinergia degli interventi per massimizzare gli impatti sul territorio e quindi il numero di destinatari coinvolti. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le azioni dell'OS d) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dal PN Giovani, Donne e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le azioni dell'OS e) saranno attuate in sinergia e complementarità con il PNRR, interventi attuati a valere sulla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" e sulla Missione 5 "Inclusione e Coesione", con una specifica

attenzione all'Investimento 2 "Piano strategico nazionale per le nuove competenze" e all'Investimento 3.1 "Potenziamento degli ITS", oltre a quelli previsti nel PN "Scuola e Competenze" 2021 -27.

Le azioni dell'OS f) saranno attuate in sinergia e complementarità sia con gli altri OS del FSE+ sia con le azioni previste in altri programmi, quali il PN Scuola e competenze e il programma FUTURA del PNRR per l'Istruzione. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative (ad esempio l'Osservatorio scolastico regionale) e di controllo interno.

Le azioni dell'OS h) e k) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR– Missione 6, dai PN con particolare riferimento al PN Salute. In fase attuativa sarà mantenuto un dialogo con i PN per contestualizzare la Programmazione, stimolare sinergie di iniziative. Inoltre, al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti, saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno. **Le azioni dell'OS l)** saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dai PN con particolare riferimento al PN Salute e al PN Inclusione sociale e lotta alla povertà. In corso di attuazione, si valuteranno specifiche opportunità di raccordo e precise modalità operative di collaborazione in grado di assicurare il coordinato utilizzo delle risorse. Inoltre, al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti, saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Nell'ambito degli interventi di **capacità amministrativa del PR, inseriti all'interno del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) della Regione Calabria**, sarà garantita la complementarità con le azioni previste dal Programma Nazionale Capacità per la coesione che ha previsto tra le altre una priorità dedicata al rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027 delle Regioni Meno Sviluppate.

Gli interventi del PN agiscono, da una parte, a supporto delle competenze trasversali utili al funzionamento dei PRigA, dall'altra, a sostegno del rafforzamento di competenze più direttamente utili agli interventi regionali.

La Regione Calabria ha individuato diciotto azioni di capacità amministrativa a valere sui fondi FESR e tre sui fondi FSE+ collegate agli obiettivi specifici del PR, oltre alle azioni di assistenza tecnica.

Gli interventi che prevedono nuovi inserimenti finalizzati a integrare e rafforzare l'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale (sia a livello centrale che a livello locale presso le Autorità Urbane e i Comuni interessati dalle Strategie Territoriali) saranno attivati a valere sul PN CAPCOE.

Il PRigA verrà gestito e coordinato da una figura centrale – il Coordinatore del PRigA. Il Coordinatore è la figura con potere decisionale, ha la funzione di indirizzo e coordinamento delle attività. Nel caso della Regione Calabria, questa figura sarà indicata dall'AdG.

Il coordinatore sarà inoltre supportato dalla Segreteria tecnica regionale, formata dai dirigenti dei principali servizi coinvolti nell'attuazione del PR FESR-FSE+ 2021-27. Questa sarà incaricata di coordinare e verificare le fasi di progettazione e gestione degli interventi previsti dal PRigA. La Segreteria tecnica regionale sarà supportata dalle risorse a valere su CAPCOE e agirà da collegamento con la Segreteria nazionale del PRigA in capo al CAPCOE.